

► Tappa a Montecosaro del Festival delle qualità italiane

# Symbola e le nuove filiere

## Montecosaro

Seconda tappa ieri a Montecosaro del Festival delle qualità italiane, promosso da Fondazione Symbola, Unioncamere, Consorzio AAster e Regione Marche. Tema della giornata "Ri-made in Italy", ovvero come si sta trasformando il made in Italy, oggi sempre più un modello di business, un modo di fare le cose che travalica i settori, che sempre più incorpora saperi digitali, valori immateriali, innovazione, tradizioni, e territorio.

Dopo i saluti ai partecipanti del sindaco di Montecosaro Sefano Cardinali, sono stati presentati nuovi modelli di aggregazione di filiera orizzonta-

le (il caso Network Automotive Triveneto), operatori esteri che mantengono capitali e abilità territoriali diffuse nel territorio (Carlsberg con il Birrifico Angelo Poretti), realtà italiane che crescono nel mondo puntando sui servizi di post vendita e affidabilità del prodotto, come l'azienda marchigiana Nuova Simonelli che da più di 70 anni produce macchine per caffè espresso e le esporta nel mondo grazie ad una costante innovazione di

processo e di prodotto e una ricerca continua nel campo tecnologico.

Nuove strategie rivolte alla promozione del 100% italiano, ovvero aziende che si aggregano per promuovere produzioni di alta qualità tutta prodotta in Italia, oggetto di una specifica politica approntata dalla Regione Marche.

La sessione pomeridiana è stata dedicata alla manifattura che si sviluppa dal basso.

Un made in Italy light che grazie alle tecnologie esce dalla fabbrica: basta una laurea in design e una stampante 3d e l'azienda è fatta, ma anche artigiani che studiano design e si specializzano in hi-tech, ma altamente hi-touch.

**Tema della giornata  
"Ri-made in Italy"  
oggi sempre più  
un modello di business**

